



CITTA' DI FELTRE

Verbale di Deliberazione della Giunta

Deliberazione n. 44 - in data 22/03/2021

Oggetto: Variante n. 2 al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) per modifica del perimetro degli Ambiti Territoriali Omogenei (A.T.O.) n. 7 e n. 9. Approvazione del Documento Preliminare di cui all'art. 3 comma 5 della L.R. n. 11/2004 e s.m.i.

L'anno **2021** il giorno **ventidue** del mese di **marzo** alle ore 15.40, in modalità telematica, in seguito a convocazione disposta dal Presidente, si è riunita la Giunta.

Alla trattazione del presente argomento sono presenti i signori:

		Presenti	Assenti
1	PERENZIN Paolo	Sindaco	X
2	DEL BIANCO Alessandro	Vice Sindaco	X
3	ZATTA Adis	Assessore	X
4	BONAN Valter	Assessore	X
5	VISALLI Irma	Assessore	X
6	LI CASTRI Giorgia	Assessore	X
		6	0

Assiste il Segretario Generale Sig.ra Bassani Manuela.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sig. PERENZIN Paolo nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta adotta la seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesse

Il Comune di Feltre è dotato di Piano di Assetto del Territorio approvato dalla Conferenza di Servizi in data 30/04/2007 e ratificato con delibera di Giunta Regionale n. 2404 in data 31/07/2007. In tale strumento pianificatorio l'Amministrazione ha espresso tra gli obiettivi dell'azione amministrativa la volontà di riduzione del consumo di suolo e il ridimensionamento di piano, al fine di promuovere la rigenerazione del tessuto urbano, partendo dal recupero degli spazi degradati e inutilizzati.

Nei 14 anni trascorsi dall'approvazione del PAT sono mutati in modo sostanziale sia il contesto sociale ed economico, che il quadro complessivo della pianificazione sovraordinata (approvazione di PTCP, variante al PRTC, PAI), che gli indirizzi normativi di riferimento (L.R. n. 14/2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 «Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio»"; L.R. n. 14/2019 "Veneto 2050").

In particolare le nuove legislazioni regionali appaiono sempre più volte alla difesa dell'integrità del territorio mediante il contenimento del consumo di suolo, nonché alla riqualificazione e rigenerazione del patrimonio edilizio esistente, da attuarsi anche attraverso l'attivazione di interventi sugli spazi aperti e collettivi e con il recupero delle aree caratterizzate da condizioni di degrado edilizio, urbanistico e socio-economico, o in stato di abbandono, sotto utilizzate o utilizzate impropriamente.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 69 del 28/10/2019 il Comune di Feltre ha approvato la "Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio. Adeguamento alla L.R. 4 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla L.R. 23 aprile 2004, n.11", al fine di recepire la nuova disciplina regionale sul contenimento del consumo di suolo nello strumento urbanistico comunale.

Sulla base di tali obiettivi, tesi al contenimento del consumo di suolo, nonché alla riqualificazione e rigenerazione del patrimonio edilizio esistente, l'Amministrazione sta redigendo la variante al Piano degli Interventi relativa alla "Città di Feltre", una variante che interessa l'intero ambito urbano del centro cittadino e che ridefinisce lo sviluppo futuro del tessuto edificato, dei servizi, della mobilità e della rete verde ed ecologica.

Dalle analisi svolte è emersa la necessità di prevedere alcuni interventi significativi di rigenerazione urbana e di riqualificazione di complessi edilizi dismessi ed in stato di degrado, che generano impatto negativo sia dal punto di vista ambientale e paesaggistico, sia dal punto sociale in quanto costituiscono un contesto che alimenta il degrado sociale.

Uno di tali ambiti risulta il complesso edilizio denominato "Stella Maris", costituito da un volume edificato di notevoli dimensioni, un tempo adibito ad uso scolastico ed attualmente dismesso ed in stato di degrado.

L'ambito del complesso di stella Maris è inserito nel PAT vigente all'interno dell'Ambito Territoriale Omogeneo (ATO) n. 7 - "*Il sistema dei versanti prospicienti la città. Colle di Tass*" e conferma la destinazione esistente al momento della redazione del Piano stesso, ovvero quella a servizi di interesse pubblico (art. 34 Norme Tecniche - P.A.T.), tra le attrezzature di maggiore rilevanza o considerati strategici per le comunità, senza tuttavia specificarne la destinazione.

La presenza di un così rilevante volume stride con i valori dell'ambito di riferimento che il PAT riconosce come valori "*di natura essenzialmente paesaggistica, di grado elevato, o perfino eccellente, e nascono dall'integrazione tra le qualità architettoniche, artistiche e ambientali delle ville con loro pertinenze, la loro posizione panoramica, e il paesaggio agrario che le accompagna*".

Motivazioni

Per l'area del complesso edilizio Stella Maris attualmente non risulta possibile nessun cambio di destinazione d'uso poiché all'interno dell'ATO 7 il PAT non prevede alcun incremento, né per le residenze né per altre attività.

Considerato che per assicurare la fattibilità economica di un intervento di riqualificazione dell'area si rende necessario prevedere destinazioni d'uso diverse da quella a servizi pubblici, che rispondano a una domanda del territorio, nonché modalità e disciplina d'intervento specifiche, si propone di inserire l'ambito di Stella Maris all'interno dell'ATO 9 (centro abitato di Feltre) al fine di poter disciplinare la sua trasformazione, in un quadro unitario di pianificazione, attraverso un modifica del perimetro dei due ATO confinanti.

Ai sensi dell'art. 14 bis della Legge Regionale n. 11/2004 e s.m.i., le varianti urbanistiche relative alla modifica di perimetrazione degli Ambiti Territoriali Omogenei (A.T.O.) in misura non superiore al 10 per cento in termini di superficie, che non incidono sulle scelte strategiche, sulle condizioni di sostenibilità e sulle tutele e che non comportano modifiche al dimensionamento del piano, sono approvate con procedura semplificata di cui all'art. 14 della medesima Legge Regionale.

E' stato verificato che la modifica dei perimetri proposta, in termine di superficie, è di gran lunga inferiore al 10% della superficie sia dell'ATO 7 che dell'ATO 9 e pertanto si può adottare una Variante al PAT con procedura semplificata.

Si specifica che le modifiche apportate dalla variante al P.A.T. proposta non gravano sull'individuazione delle aree di trasformabilità, delle invarianti di natura geologica, paesaggistica, ambientale, storico-culturale, agricolo-produttiva, nonché sulla determinazione del limiti quantitativo di suolo consumabile, dei parametri di dimensionamento e del rispetto delle dotazioni minime di servizi.

Come previsto dall'art. 3 comma 5 della L.R. 11/2004 e s.m.i.. l'adozione della Variante al PAT deve essere preceduta dall'approvazione di un "Documento Preliminare", che illustra gli obiettivi generali che si intendono perseguire con la variante, nonché la descrizione delle scelte progettuali in essa contenute.

Il Documento Preliminare della Variante al PAT proposta, è allegato alla presente come parte integrante, formale, sostanziale ed inscindibile al presente atto e si può procedere alla sua approvazione, come punto di partenza e di avvio delle successive fasi del procedimento, in particolare la fase di concertazione/partecipazione, così come previsti dall'art. 14 bis della L.R. 11/2004 e s.m.i..

Normativa/regolamenti di riferimento

- Legge Regionale n. 11 del 23 aprile 2004 e s.m.i.
- Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.). In osservanza degli artt. 49 e 147 bis i pareri riportati in calce (***) sono espressi sulla proposta di deliberazione
- art. 3 del vigente regolamento sui controlli interni approvato con delibera di Consiglio n. 114 del 27/12/2012
- Statuto comunale;
- è stata sentita la 2^a commissione consiliare in data 18.03.2021.

Votazione

Favorevole ed unanime, espressa in forma palese nei modi di legge.

DELIBERA

1. Le premesse citate fanno parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare il Documento Preliminare alla "Variante n. 2 al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) per modifica del perimetro degli Ambiti Territoriali Omogenei (A.T.O.) n. 7 e 9" di cui

all'art. 3 comma 5 della L.R. 11/2004 e s.m.i.”, che si allega alla presente come parte integrante, formale, sostanziale ed inscindibile del presente atto;

3. di attivare la fase di concertazione/partecipazione, incaricando l'Ufficio di Piano di effettuare gli adempimenti necessari all'espletamento della stessa, così come previsti nell'art. 14 bis della L.R. 11/2004 e s.m.i.;
4. di dare atto che la presente deliberazione verrà pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo pretorio on line dell'Ente ai sensi dell'articolo 124 del decreto legislativo numero 267 del 18 agosto 2000;
5. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dal decreto legislativo numero 33/2013, la presente deliberazione ed i documenti allegati verranno pubblicati nelle apposite sotto sezioni della sezione “Amministrazione Trasparente” del sito internet istituzionale;
6. di dare atto altresì che dall'assunzione della presente deliberazione non deriva alcun onere a carico del bilancio corrente;
7. di dichiarare la presente deliberazione, attesa l'urgenza del provvedimento, immediatamente eseguibile, con votazione separata, unanime e palese, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267.

(***) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Registrazione prenotazione impegno -

data:

l'addetto:

PARERI artt. 49 e 147/bis – T.U. 18/08/2000, nr. 267 e art. 3 del vigente regolamento sui controlli interni

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione allegata, si esprime:

in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa, parere Favorevole

Feltre, li 05/03/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to Enrica De Paulis)

in ordine alla regolarità contabile, parere Favorevole

Feltre, li 08/03/2021

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA
(F.to Renato Degli Angeli)

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
PERENZIN Paolo

Il Segretario Generale
Bassani Manuela

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.
